

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00005020

ESC - Ente schedatore S58

ECP - Ente competente S59

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Sassari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCN - Denominazione attuale Museo Nazionale G. A. Sanna

LDCU - Indirizzo via Roma,

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale G. A. Sanna, Collezione Etnografica "G. Clemente"

LDCS - Specifiche magazzino

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 18557

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione camicia

OGTG - Definizione della categoria generale costume femminile

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione lindza

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione manifattura sarda

ATBM - Motivazione analisi stilistica

LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione Sardegna

LDFP - Provincia NU

LDFC - Comune Orune

LDFL - Località	ORUNE
MOF - Modalità di fabbricazione/ esecuzione	artigianale
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	sec. XIX
DTFM - Motivazione della datazione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	tela di mussola
MTCT - Tecnica	cucitura a mano
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISN - Lunghezza	89
MISV - Varie	MISN maniche cm. 79
UT - USO	
UTF - Funzione	abbigliamento
UTM - Modalità d'uso	si indossa
UTO - Occasione	festiva
UTN - UTENTE	
UTNC - Categorie sociali di utenza	donne
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Sardegna
UTLP - Provincia	NU
UTLC - Comune	Orune
UTLL - Località	ORUNE
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Camicia di tela bianca molto ampia chiusa dul davanti. Scollatura molto ampia a sezione quadrata con applicato filet a foglie di quercia e ghiande stilizzate. Le maniche sono completamente separate dal coppo della camicia che è fornita invece di sottili bretelle. All'altezza delle ascelle, le maniche sono provviste di elastico, cucito in una piega, che ha il compito di impedire che le maniche stesse cadano. Ai polsi, che si chiudono con bottoncini di madreperla, si nota un fittissimo e perfetto lavoro ad ago del tipo ad "archittu" a motivi geometrici. Sempre sui polsi è applicata una striscia inamidata ricamata a giorno a motivi geometrici e pizzo realizzato a uncinetto.</p> <p>E' generalmente di lino e si indossa sotto un corpetto scollato.E' uno dei componenti più importanti del costume femminile al quale si è dovuto adattare il corpetto che infatti si è allargato sul petto in modo da metterlo bene in mostra. Nella maggior parte dei paesi, la camicia è</p>

NSC - Notizie storico-critiche

confezionata in tela finissima e presenta ricami molto complicati sia sul petto che sui polsi. La camicia è priva di colletto in quanto il collo è fasciato alla base da una sottile striscia ricamata a vari motivi. Il ricamo nella camicia, oltre alla funzione ornamentale, ha anche il compito di raccogliere, grazie alla fitta pieghettature, la grande quantità di tessuto sul collo e sui polsi. Circa i ricami, che possono riportare il disegno più vario, riferisce la Deledda, che a Nuoro è molto diffuso quello detto "su coro", che prende il nome dal cuore che in questo lavoro è rappresentato...

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Lorenzo Falferi

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBA per le province di Sassari e Nuoro
CDGI - Indirizzo	Piazza Sant'agostino - 07100 Sassari (SS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBA SS BE_8_9

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Casalis G.
BIBD - Anno di edizione	1833
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	Vol. VI, p. 713
BIBH - Sigla per citazione	COD_NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Deledda G.
BIBD - Anno di edizione	1895
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	anno II, fasc. VI
BIBH - Sigla per citazione	COD_NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Calderini E.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	COD_NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Corbetta C.

BIBD - Anno di edizione	1887
BIBH - Sigla per citazione	COD_NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Wagner M. L.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	COD_NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Moretti P.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	COD_NR
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Carta Mantiglia G.
FUR - Funzionario responsabile	Lo Schiavo F.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Capozzi E.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Capozzi E.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	Senza dubbio la parte più preziosa della camicia femminile è costituita dal ricamo. Il corpetto, si è detto in precedenza, si allarga per mettere in mostra la camicia, la quale, a sua volta, mette in evidenza il seno "... e spesso anzi lo lascia scoperto insieme alle spalle...in questo caso (le donne) quando vanno in città...fanno pender dal collo una pezzuola, che benchè svolazzante, ricopre alquanto nudità che riuscirebbero troppo provocanti, e salva in qualche modo il pudore e gli danno il nome di parapettu". Circa l'origine della camicia femminile, la Moretti affaccia l'ipotesi che l'indumento non sia altro che "... un residuo della tunica romana, la quale è andata man mano accorciandosi meno che in certi paesi barbaricini dove si mantiene lunga". La camicia, originariamente semplice, deve aver subito l'influenze orientali e spagnolesche, assumendo col tempo l'aspetto attuale.